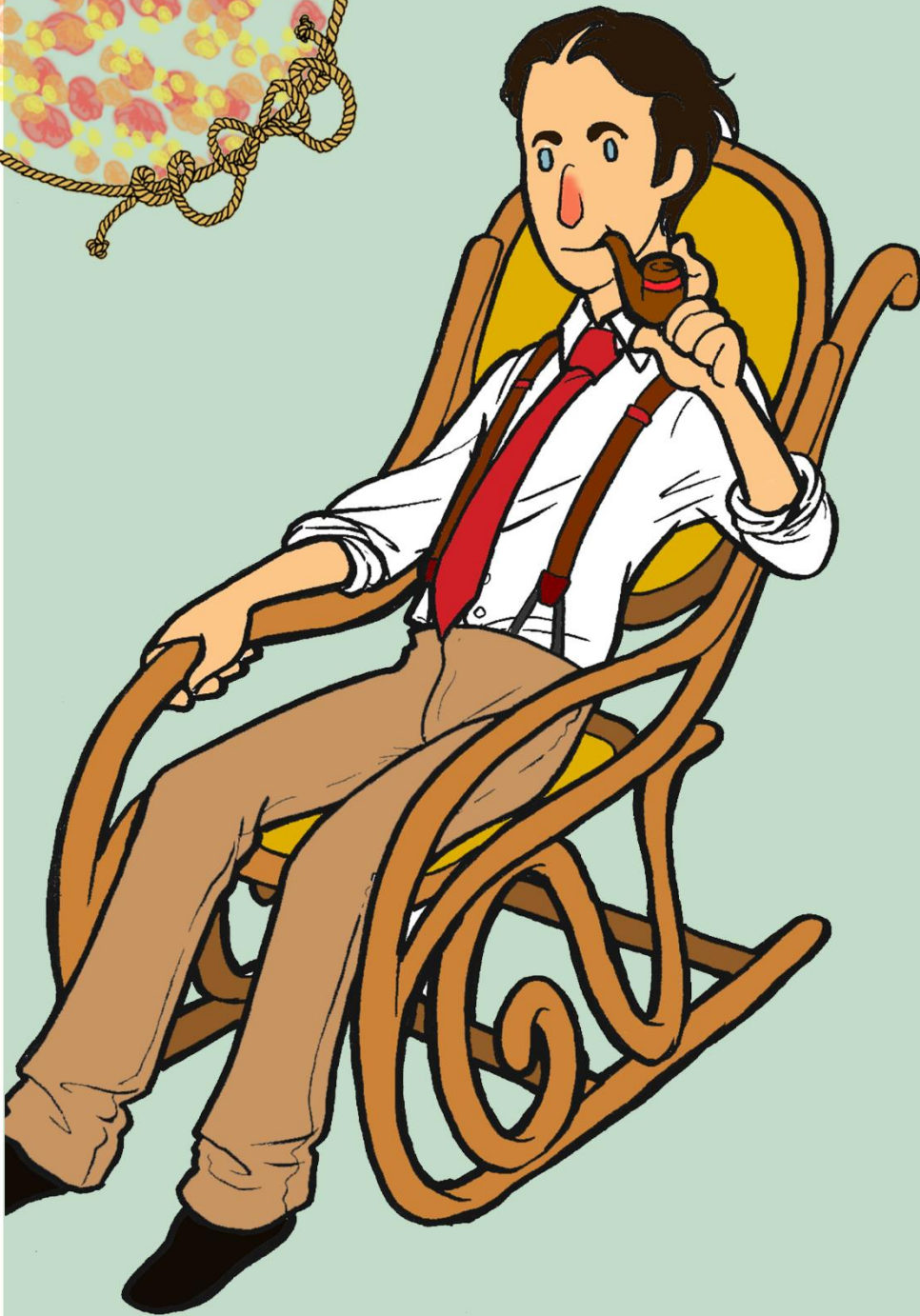


Gli Amici di Edward



Anni 5, 6, 7 e 8 - 2019/2022

Era il 24 Gennaio 2020 e noi, Amici di Edward, ci siamo trovati come al solito per il primo incontro dell'anno.

Non avevamo minimamente idea che questo sarebbe stato l'ultimo incontro in presenza per molto tempo e che, di lì a pochissimo, il mondo sarebbe radicalmente cambiato.

Questo è il report dell'incontro, scritto come i report degli anni precedenti. Lo allego così, esattamente come si è svolto.

1° incontro –24 GENNAIO 2020

LABORATORI – IL VIAGGIO

Maria Chiara Verderi – Counselor e BFRP



Gil è uno sceneggiatore americano di successo con velleità di scrittore e un grande amore per la Parigi degli anni '20, secondo lui l'unica epoca d'oro in cui ferveva una grande attività artistica ben differente dalla vita odierna così piatta e noiosa.

Troviamo Gil con la fidanzata Inez proprio a Parigi, lì giunti per accompagnare i genitori di Inez in viaggio di lavoro. Inez e la sua famiglia non stimano molto Gil e non capiscono il suo amore per quel particolare periodo della storia della città.

L'incontro casuale con un ex fidanzato di Inez, Paul, fa precipitare le cose.

Paul è un insopportabile, pedante, presuntuoso e sottilmente offensivo.

Immediatamente Inez, sempre piuttosto critica nei confronti della decisione a suo parere avventata di Gil di lasciare la carriera di sceneggiatore per mettersi alla prova come scrittore, si aggrega a Paul e a sua moglie Carol per godere della vita frizzante di Parigi, di giorno visitando musei e di notte in giro per locali.

Gil invece inizia a bigheggiare per le vie della città prediligendo i vicoli poco conosciuti e senza tempo che tanto gli rammentano la Parigi di una volta.

Una sera, allo scoccare della mezzanotte, viene invitato da un gruppo di giovani ad accompagnarsi a loro per recarsi, a bordo di una vettura d'epoca, ad una festa. Gil si trova a questo punto catapultato nella vita di Parigi degli anni '20, conosce Zelda e Francis Scott Fitzgerald, Ernest Hemingway, Salvador Dalì, Luis Bunuel, Man Ray e Cole Porter.

Lo sbalordimento di Gil è totale ma, alla fine, decide di abbandonarsi a questa fantastica e inspiegabile avventura. Così, ogni notte, si allontana dalla fidanzata, dai futuri suoceri e dagli amici sgradevoli per recarsi al suo personale appuntamento con l'arte.

È così che ottiene i preziosi consigli di Gertrude Stein riguardo la stesura del suo romanzo. Inoltre conosce e si innamora di Adriana, amante di Pablo Picasso, anche lei scontenta della sua vita e della sua epoca, anelante ad una esistenza più viva e a un'epoca d'oro: il periodo della Belle Epoque. Entrambi si ritrovano proiettati in quell'epoca, e Adriana deciderà di restarvi.

Gil, sconvolto dopo aver scoperto che anche gli artisti della Belle Epoque, Degas, Gauguin e Toulouse Lautrec anelano a loro volta ad un'altra epoca d'oro situata ancora più indietro e più lontano nel tempo, riconosce che è meglio abbandonare la nostalgia del passato per affrontare con coraggio la banalità del presente e l'incertezza del futuro.

Lascerà Inez e si fermerà a Parigi per dedicarsi al suo romanzo con rinnovata fiducia, accompagnato da Gabrielle incontrata giorni prima al mercato delle pulci e che, come Gil, ama Parigi sotto la pioggia e la musica di Cole Porter.

Dopo aver ascoltato il racconto di questo strambo e intermittente viaggio nel tempo, ci siamo confrontate sui caratteri dei personaggi, del presente e del passato, e abbiamo azzardato ipotesi sui Fiori di Bach che sarebbero stati utili per stemperare almeno un poco le asperità dei vari caratteri.

Abbiamo, in questo modo, stimolato la nostra attitudine a comprendere le sfumature delle emozioni espresse. Abbiamo anche messo alla prova la nostra capacità di scegliere i Fiori utili e approfondito le caratteristiche di ciascuno dei Rimedi proposti.

Io ringrazio davvero tanto le partecipanti perché questo continuo confronto tra di noi è una delle chiavi per migliorare sempre il nostro lavoro, per non sentirci mai "arrivati" e per evitare pericolosi meccanicismi nella scelta dei Rimedi.

Poi è esploso il periodo COVID ed è cambiato tutto, in tutto il mondo.

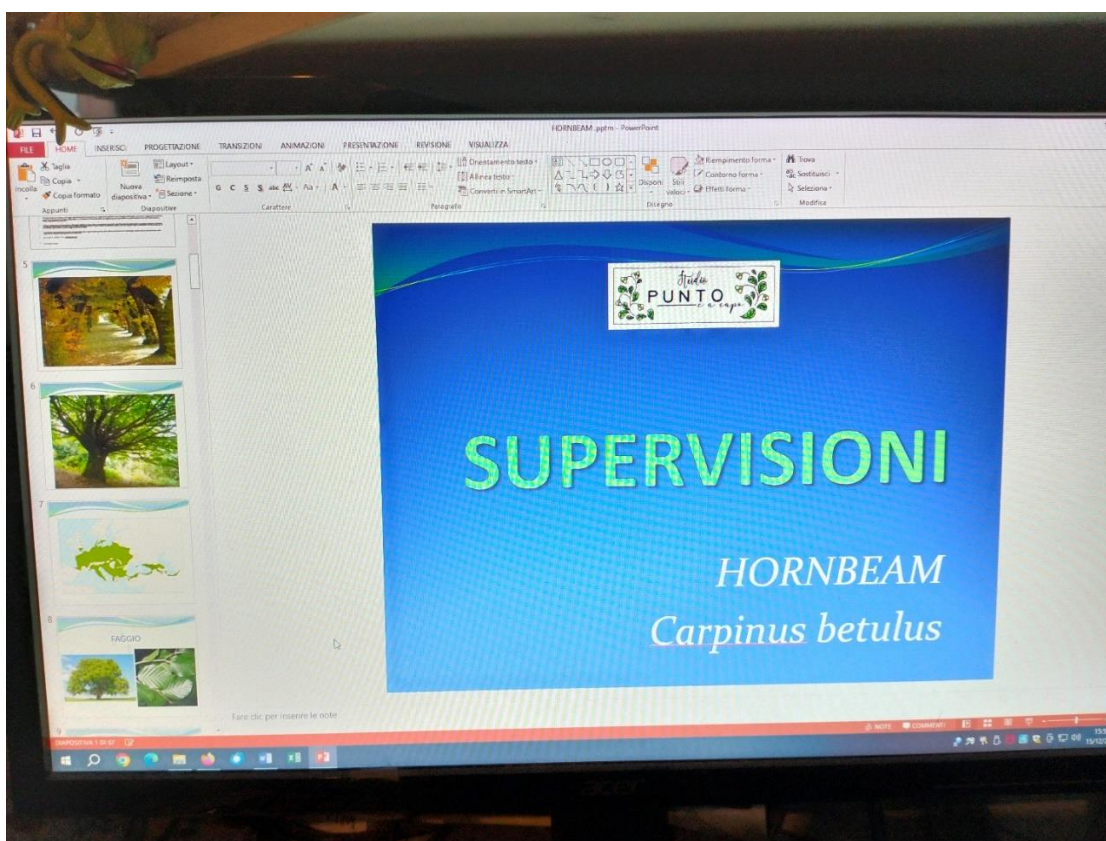
Come hanno reagito Gli Amici di Edward?

Molto semplice: ci siamo reinventati!

Quando questa notizia è esplosa all'improvviso nel mondo abbiamo deciso di cambiare formula. Dopo tanto tempo in cui abbiamo ospitato amici e colleghi, dando visibilità al loro lavoro con i Fiori e messi nell'impossibilità di continuare ad incontrarci fisicamente, abbiamo pensato che avremmo potuto sfruttare la tecnologia e incontrarci online, cambiando contemporaneamente anche la nostra rotta.

Abbiamo quindi deciso che potevamo approfittare della forzata immobilità e reclusione per rimboccarci le maniche e studiare ancora meglio e più a fondo il mondo dei Fiori di Bach.

Così, il 23 Febbraio 2020 abbiamo iniziato una nuova serie di incontri mensili di studio, di condivisione e di supervisione.



Da quel giorno ci siamo incontrati più o meno una volta al mese, fino al 2022.

Abbiamo iniziato con l'approfondimento delle nostre conoscenze di ciascun Fiore di Bach, partendo dalla definizione del dott. Bach, dalle caratteristiche botaniche del fiore o della pianta grazie all'aiuto del nostro amico erborista, per arrivare alle sfaccettature dell'emozione correlata e del momento

della vita del dottore in cui il Fiore è stato da lui individuato. Siamo quindi partiti, seguendo le categorie da lui indicate, da Rock Rose e, fino ad oggi, siamo arrivati a Clematis. Inoltre in alcuni casi, a richiesta di chi non aveva potuto partecipare, li abbiamo ripetuti.

Abbiamo promosso inoltre incontri di Supervisione in cui abbiamo parlato di consapevolezza cognitiva ed emozionale, del saper ascoltare il cliente senza entrare in risonanza, degli errori che è possibile commettere nella nostra professione: valutazione o giudizio, interpretazione, inquisizione, supporto, soluzione del problema.

Abbiamo anche creato un gruppo di supporto e di condivisione tra i partecipanti sia riguardo a problemi relativi alla nostra professione, sia di auto mutuo aiuto. Questo ha aiutato un po' tutti noi in un momento così difficile e delicato come quello che abbiamo vissuto.

E poi?

E poi, purtroppo, a causa di lutti importanti familiari, per qualche tempo questi incontri si sono interrotti.

Da gennaio del 2024 però i nostri incontri sono iniziati di nuovo con incontri su casi, supervisioni, approfondimenti, presentazioni del lavoro di amici e colleghi.

Noi Amici di Edward siamo gente tenace!



RINGRAZIAMENTI

Un sentito grazie a tutti gli amici che con tanto entusiasmo e curiosità, nonostante i momenti terribili che abbiamo vissuto, non si sono persi d'animo e si sono comunque riuniti per ascoltare, condividere e partecipare imparando a utilizzare al meglio i mezzi tecnologici che, per fortuna, hanno dato un po' di respiro a tutti noi.

È stato un arricchimento il fatto che grazie all'utilizzo di Zoom abbiamo mantenuto i contatti anche con persone che abitano lontano, addirittura da Sri Lanka, dalla Costa d'Avorio, dalla Grecia e da tanti luoghi qui Italia. Hanno partecipato agli incontri tante persone che prima non si pensava potessero essere lì con noi.

Mi fa piacere, inoltre, aver visto passare sullo schermo mariti, mogli, figli e parenti vari. È stato molto divertente e tenero conoscere i vostri beniamini: tanti cani e tanti gatti, certamente molto più esperti di noi nella scelta dei Fiori! Abbiamo ascoltato stupiti cosa significhi aprire un mibileto della cucina e scoprire che dentro non c'era il micio di casa bensì un...cobra!

Insomma: il periodo non è certamente stato piacevole ma, si sa, noi esseri umani troviamo sempre il modo di far nascere qualcosa di bello anche nelle peggiori situazioni!

Tutti noi Amici di Edward, sin dall'inizio, nel 2015 abbiamo scelto come bandiera le parole del dott. Edward Bach:

"Carissimi, sarebbe meraviglioso poter formare una piccola Confraternita senza ranghi o gerarchie, in cui nessuno di quelli che si sono votati ai seguenti principi sia considerato superiore o inferiore a un altro (...)"

dott. Edward Bach, 26/10/1936

Continuiamo a portare avanti la nostra piccola Confraternita, quindi, al meglio delle nostre possibilità e non facciamoci scoraggiare da niente. Noi, lo sapete, abbiamo un'arma segreta (non molto segreta per la verità!): i Fiori del nostro dott. Bach.

Grazie, davvero, a tutti e arrivederci all'anno prossimo!

Maria Chiara Verderi



PER INFORMAZIONI SUI
Prossimi incontri:

Seguici su Facebook:

<https://www.facebook.com/gliAmicidiEdward>

<https://www.facebook.com/studiopuntoeacapo>

Controlla sul sito:

<http://www.studiopuntoeacapo.it>